

**Crédit Agricole Italia OBG Srl**

Sede: Milano, Via Vittorio Betteloni, 2

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Italia S.p.A.

\* \* \* \* \*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL  
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato, inoltre, dalla presente Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Board (IASB) e nel rispetto delle istruzioni emanate da Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017 "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari Finanziari, degli istituti di Pagamento, degli Istituti di Moneta Elettronica, delle SGR e delle SIM".

La società ha esercitato l'opzione per l'adozione degli standard internazionali in quanto soggetto controllato da capogruppo che redige il bilancio consolidato ai sensi degli IAS/IFRS.

**Attività esercitata**

La Società, costituita ai sensi della Legge 30/4/1999 n. 130 in data 19 giugno 2012 - ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto di attivi, crediti e titoli da cartolarizzazione di crediti, nell'ambito di operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond), ai sensi dell'art. 7-bis della L. 130/99. La società, già iscritta nell'elenco di cui all'art. 106 del TUB, è stata cancellata dal suddetto elenco con Provvedimento della Banca d'Italia, protocollo n. 1324304/15 del 15/12/2015, in quanto appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e pertanto non più soggetta all'iscrizione a tale elenco ai sensi dell'art. 7 del D.M. 53/2015 che ha attuato la riforma degli intermediari non bancari di cui al D.Lgs. 141/2010.

La società ha realizzato, nel 2013, un'operazione di acquisto di attivi nell'ambito di un programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) di un ammontare massimo di Euro 8 miliardi. Precisamente, nel maggio 2013 la Società ha acquistato crediti in blocco dalle Banche Originator (Crédit Agricole Italia S.p.A., Crédit Agricole Carispezia S.p.A. e Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.) per un valore nominale di complessivi 3.151.214.428 Euro.

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'emissione di OBG effettuata dalla Crédit Agricole Italia S.p.A. nel corso del mese di luglio 2013 per un ammontare iniziale di Euro 2,7 miliardi. L'acquisto è stato finanziato mediante l'ottenimento di finanziamenti subordinati erogati dalle citate Banche Originator.

I crediti, in bonis, originano da contratti di mutuo a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Nel corso del 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha proceduto alla modifica del Programma di emissione delle OBG oggetto dell'operazione e dei contratti collegati al fine di prevedere che lo stesso programma, inizialmente strutturato come programma c.d. retained, potesse assumere le caratteristiche di programma di tipo c.d. pubblico. A seguito di ciò in data 12 novembre 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha parzialmente cancellato per euro 1,5 miliardi le obbligazioni emesse nel corso del 2013 e, in data 10 dicembre 2014, ha emesso una nuova serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso variabile per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 31 gennaio 2022.

In data 15 giugno 2015 sono stati ceduti alla società dalle Banche Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di 2.257.164.514 Euro il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati.

In data 16 settembre 2015, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova serie di OBG a tasso variabile per un ammontare di Euro 1 miliardo con scadenza 16 giugno 2023.

Nel corso del 2016 sono stati ceduti alla società dalle Banche Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di 1.030.577.704 Euro il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 5 ottobre 2016, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di OBG a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,500 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 30 settembre 2024 e 30 settembre 2031.

Nel corso del 2017 sono stati ceduti alla società dalle Banche Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di 3.251.127.837 Euro il cui pagamento

del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 14 marzo 2017 e in data 4 dicembre 2017, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso tre nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 2,25 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 21 marzo 2025, 21 marzo 2029 e 13 gennaio 2026.

Nel corso del 2018 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.358.261 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 15 gennaio 2018 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso tre nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 500 milioni con scadenza 15 gennaio 2038.

L'operazione procede in linea con le previsioni effettuate all'atto della strutturazione.

#### **Commenti in ordine all'andamento della gestione propria**

La gestione ordinaria della società presenta un risultato di pareggio e non evidenzia fatti straordinari di rilievo che necessitino di particolari commenti.

L'attivo patrimoniale ammonta ad Euro 41.006 ed è rappresentato da crediti verso banche per Euro 9.932, dal credito verso il patrimonio cartolarizzato per Euro 31.073.

L'attivo patrimoniale ha subito una variazione in aumento di Euro 4.948 rispetto al precedente esercizio.

Le passività, pari a Euro 41.006, rappresentate principalmente da debiti verso fornitori, hanno subito un aumento di Euro 4.948 rispetto al precedente esercizio.

I costi che ammontano ad euro 51.228 sono costituiti principalmente dalle spese per la certificazione del bilancio e dalle altre spese amministrative sostenute per la gestione della società. I proventi di gestione, dello stesso importo dei costi, sono rappresentati principalmente dall'Issuer Retention Amount necessario al mantenimento in good-standing della società.

Il Prospetto della redditività complessiva non evidenzia alcun valore.

Al 31.12.2018 il patrimonio netto è pari ad euro 10.000 ed è interamente costituito dal capitale sociale versato. Non ci sono state variazioni rispetto al 31.12.2017.

Non vi sono commenti significativi da esporre in merito ai flussi indicati nel Rendiconto Finanziario. La posizione finanziaria netta evidenzia una positiva generazione di liquidità per un importo di Euro 433.

### **Altre informazioni**

In ordine alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si specifica che, per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo per la realizzazione di programmi di obbligazioni bancarie garantite, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in relazione al patrimonio proprio della società.

In particolare si evidenzia che la società è stata costituita con la finalità di acquisire attivi per la realizzazione di uno o più programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell'operazione descritta nella presente relazione. L'operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Per quanto attiene detta operazione, che costituisce patrimonio separato della società, si rinvia all'informativa fornita nella Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

Ai sensi di quanto richiesto dall'Art. 2428 comma 6-bis) del Codice Civile, si specifica che, dato quanto disposto dalla Legge 130 del 30 aprile 1999, data la struttura originaria delle operazioni e sulla base dell'andamento dei portafogli delle operazioni stesse, come commentato in Nota Integrativa, i rischi di credito, liquidità e variazioni di flussi sono trasferiti sui prestatori dei finanziamenti subordinati.

Per la peculiarità dell'attività svolta e per l'assenza di personale, non vi sono informazioni da fornire in ordine all'ambiente ed al personale.

### **Rapporti con imprese del gruppo**

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese del gruppo non vi sono ulteriori informazioni da fornire rispetto a quanto contenuto nella Nota Integrativa.

### **Operazioni con parti correlate**

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

### **Composizione del Capitale Sociale**

Il capitale sociale è così detenuto:

- Crédit Agricole Italia S.p.A., quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stitching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

**Risultato economico dell'esercizio**

L'esercizio ha chiuso con un risultato di pareggio.

**Azioni proprie o azioni o quote di società controllanti**

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

**Attività di direzione e coordinamento**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Crédit Agricole Italia S.p.A..

**Attività di ricerca e sviluppo**

Non sono state svolte specifiche attività.

**Eventi successivi alla chiusura**

Nel corso del mese di febbraio 2019 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.524.618 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

La gestione sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

**Proposta di approvazione del bilancio**

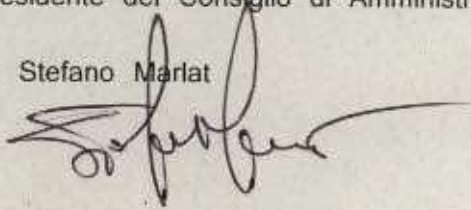
Signori Soci,

Vi propongo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed accompagnato dalla presente Relazione sulla Gestione, che chiude con un risultato di pareggio.

Milano, 14 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Mariat



**Crédit Agricole Italia OBG Srl**

Sede: Milano, Via V. Betteloni, 2

Capitale sociale: Euro 10.000 i. v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Italia S.p.A.

\* \* \* \* \*

**Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018****Attività della società**

La Società è stata costituita in data 19 giugno 2012 ed ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti fondiari e ipotecari, di crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di titoli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti della medesima natura, mediante l'assunzione di finanziamenti concessi o garantiti anche dalle banche cedenti, nonché la prestazione di garanzia per le obbligazioni emesse dalle stesse banche o da altre. Essa opera pertanto ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999.

Nell'ambito dell'operatività sociale, nel maggio 2013 la Società ha avviato un'operazione connessa alla realizzazione di un programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG" o "Programma di Covered Bond"), acquistando crediti in blocco ex art. 7-bis della L. 130/99, dalle banche originator Crédit Agricole Italia S.p.A., da Crédit Agricole Carispezia S.p.A. e da Crédit Agricole Friuladria S.p.A. per un valore nominale di complessivi Euro 3.151.214 mila.

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'emissione di OBG effettuata da Crédit Agricole Italia S.p.A. nel corso del mese di luglio 2013.

L'acquisto è stato finanziato mediante l'ottenimento di finanziamenti subordinati erogati dalle citate banche originator, mentre l'emissione delle OBG è stata effettuata dalla sola Crédit Agricole Italia S.p.A..

Il rimborso di tali finanziamenti è subordinato al rimborso delle OBG emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A., mentre la Società, titolare degli attivi, presta garanzia nei confronti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

I crediti originano da contratti di mutuo a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Nel corso del 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha proceduto alla modifica del Programma di Covered Bond al fine di prevedere che lo stesso, inizialmente strutturato come programma c.d. retained, potesse assumere le caratteristiche di programma di tipo c.d. pubblico e che, conseguentemente, alle OBG potesse essere attribuito un rating e potessero essere collocate sul mercato. A seguito di ciò in data 12 novembre 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha parzialmente cancellato per euro 1,5 miliardi le OBG emesse nel corso del 2013 ed in data 10 dicembre 2014, ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 31 gennaio 2022.

Nel corso del 2015 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 2.257.165 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 16 settembre 2015, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 16 giugno 2023.

Nel corso del 2016 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.030.578 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto

mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 5 ottobre 2016, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di OBG a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,5 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 30 settembre 2024 e 30 settembre 2031.

Nel corso del 2017 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 3.251.097 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 14 marzo 2017 e in data 4 dicembre 2017, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso tre nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 2,25 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 21 marzo 2025, 21 marzo 2029 e 13 gennaio 2026.

Nel corso del 2018 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.358.261 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 15 gennaio 2018 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso tre nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 500 milioni con scadenza 15 gennaio 2038.

### **Premessa**

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e nel rispetto delle istruzioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 (*Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari*), esercitando l'opzione prevista dall'art. 4, comma 5 del D. Lgs. 38/2005, in quanto soggetto controllato da società capogruppo che redige il bilancio consolidato secondo i predetti principi contabili internazionali.

I principi IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono quelli omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento della redazione del presente bilancio.

### **Forma e contenuto del Bilancio**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2017 ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;

che si compone delle seguenti parti:

#### *Parte A - Politiche contabili*

##### *A.1 Parte generale*

##### *A.2 Parte relativa ai principali voci di bilancio*

##### *A.3 Informativa sul trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie*

##### *A.4 Informativa sul Fair Value*

##### *A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"*

#### *Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale*

#### *Parte C - Informazioni sul Conto Economico*

#### *Parte D - Altre informazioni*



La rappresentazione contabile dell'operazione di Covered Bond da parte della Società è stata effettuata nel rispetto della previsione della Legge 30 aprile 1999, n. 130, laddove viene stabilito che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni". In particolare l'informativa relativa all'operazione di Covered Bond posta in essere è stata fornita sulla base delle richieste informative indicate nel sopra citato Provvedimento di Banca d'Italia.

Il presente Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Società essendo soggetto controllato da Ente di Interesse Pubblico, così come previsto dall'art. 16 del Decreto Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, ha conferito incarico triennale di revisione legale dei conti alla società EY S.p.A. per gli esercizi dal 2016 al 2018.

**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO****STATO PATRIMONIALE**

		(Unità di euro)	
<b>Voci dell'attivo</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) Crediti verso banche	9.932	9.499
100	Attività fiscali	1	1
	a) correnti	1	1
120	Altre attività	31.073	26.558
<b>Totale attivo</b>		<b>41.006</b>	<b>36.058</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
60	Passività fiscale		
	a) correnti	674	0
80	Altre passività	30.332	26.058
110	Capitale	10.000	10.000
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>41.006</b>	<b>36.058</b>

## CONTO ECONOMICO

Costi - Ricavi	(Unità di euro)	
	2018	2017
10 Interessi attivi e proventi assimilati	3	4
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
50 Commissioni passive	(203)	(55)
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>(203)</b>	<b>(55)</b>
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>(200)</b>	<b>(51)</b>
160 Spese amministrative	(51.228)	(45.195)
(b) altre spese amministrative	(51.228)	(45.195)
200 Altri proventi e oneri di gestione	52.103	45.247
<b>210 Costi operativi</b>	<b>875</b>	<b>52</b>
<b>260 Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>675</b>	<b>1</b>
270 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(675)	(1)
<b>280 Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>300 Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	31/12/2018	31/12/2017
10. Utile (perdita) d'esercizio	0	0
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti		
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni		
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
100. Copertura di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura dei flussi finanziari		
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. <b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
180. <b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2018

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2017	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2018	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31/12/2018	Patrimonio netto al 31/12/2018	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000										10.000
Sovrapprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio													
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10.000</b>		<b>10.000</b>										<b>10.000</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2017

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2016	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2017	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31/12/2017	Patrimonio netto al 31/12/2017	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000										10.000
Sovrapprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio													
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10.000</b>		<b>10.000</b>										<b>10.000</b>

(Unità di euro)

**RENDICONTO FINANZIARIO - al 31/12/2018**

	31/12/2018	31/12/2017
<b>ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>		
1. GESTIONE	0	0
- interessi attivi incassati (+)	3	4
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi o proventi simili		
- commissioni nette (+/-)	(203)	(55)
- spese del personale (-)		
- altri costi (-)	(51.228)	(45.195)
- altri ricavi (+)	52.103	45.247
- imposte e tasse (-)	(675)	(1)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(4.650)	(576)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- altre attività	(4.650)	(576)
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	5.083	518
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	5.083	518
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	433	(58)
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	0	0
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami di azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	0	0
<b>ATTIVITA' DI PROVISTA (C)</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVISTA (C)	0	0

LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	433	(58)
--	-----	------

Voci di bilancio	Importo (unità di euro)	Importo (unità di euro)
	31/12/2018	31/12/2017
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.499	9.557
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	433	(58)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.932	9.499

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A - Politiche contabili

#### A.1 Parte generale

##### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società conformemente a quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. n. 38/2005, in quanto emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati dell'Unione Europea, redige il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato D. Lgs. n. 38/2005.

Ancorché il Provvedimento di Banca d'Italia del 9 dicembre 2016 abbia eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari e, considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi di bilancio, gli Amministratori, nelle more di una nuova fonte normativa che disciplini la materia, hanno ritenuto che non sussistono elementi ostativi all'applicazione delle istruzioni di Banca d'Italia del 22 dicembre 2017, 5° aggiornamento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

I nuovi schemi recepiscono le modifiche introdotte dal nuovo principio contabile IFRS9 entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2018. Gli stessi sono stati ritenuti i più idonei al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile con riguardo alla gestione societaria.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Sono stati pertanto applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2018 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

**PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2018**

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
<b>IFRS 9 Strumenti finanziari</b> <i>Sostituzione dello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione</i>	22 novembre 2016 (UE n° 2067/2016)	1° gennaio 2018
<b>IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti</b> <i>Sostituzione dello IAS 11 Lavori su ordinazione e dello IAS 18 Ricavi</i>	22 settembre 2016 (UE n° 1905/2016)	1° gennaio 2018
<b>Chiarimenti all'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti</b>	9 novembre 2017 (UE n° 1987/2017)	1° gennaio 2018
<b>Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014-2016:</b> • IAS 28 Partecipazioni nelle imprese associate e in quelle in comune • IFRS 1 Esenzioni aggiuntive per le entità che adottano per la prima volta agli IFRS	7 febbraio 2018 (UE n° 182/2018)	1° gennaio 2018  1° gennaio 2018
<b>Modifiche all'IFRS 2: Classificazione e valutazione delle operazioni di cui il pagamento è basato su azioni</b>	26 febbraio 2018 (UE n° 289/2018)	1° gennaio 2018
<b>Modifiche allo IAS 40 Investimenti immobiliari</b> Chiarimento sul principio di trasferimento, entrata o uscita, della categoria Investimenti immobiliari	14 marzo 2018 (UE 2018/400)	1° gennaio 2018
<b>Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi</b> Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi	3 novembre 2017 (UE n° 1988/2017)	1° gennaio 2018
<b>IFRIC 22 Operazioni in moneta straniera e in contropartita anticipata</b> Chiarimenti IAS 21	3 aprile 2018 (UE n° 519/2018)	1° gennaio 2018

Il bilancio 2018 di Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. è stato redatto per la prima volta applicando i principi contabili IFRS 9 "Strumenti Finanziari" e IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti"

Lo standard IFRS 9 "Strumenti Finanziari" ha sostituito dal 1° gennaio 2018, lo standard IAS 39 "Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione". Lo stesso è stato adottato dall'Unione Europea il 22 novembre 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 novembre 2016.

L'IFRS 9 definisce nuovi principi sui temi di classificazione e valutazione (Classification & Measurement) degli strumenti finanziari, di valutazione del rischio di credito (Impairment) e delle coperture contabili (Hedge Accounting), escluse le operazioni di macro-hedge.



Tenuto conto delle voci valorizzate la prima applicazione del nuovo principio contabile non ha comportato impatti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società.

Lo standard IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” sostituisce gli standard IAS 11 Lavori su ordinazione, IAS 18 Ricavi, oltre a tutte le interpretazioni collegate IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili, IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e SIC 31 Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari. Il principio indica che il risultato di una transazione associato ad una prestazione di servizi deve essere contabilizzato al momento del trasferimento al cliente del controllo della prestazione del servizio, se può essere stimato in modo affidabile. Tale trasferimento può intervenire man mano che il servizio è erogato (servizio continuo) o ad una determinata data (servizio ad hoc). Le commissioni da versare o da ricevere, ovvero non ancora acquisite a titolo definitivo, sono contabilizzate in modo progressivo rispetto al conseguimento della c.d. performance obligation. Per quanto riguarda l’applicazione dell’IFRS 15, dalle analisi effettuate è emerso che il trattamento contabile delle principali fattispecie di ricavi rivenienti da contratti con clienti risultava già in linea con le previsioni del nuovo principio e pertanto si evidenzia che in sede di prima applicazione del principio non sono emersi impatti quantitativi di rilievo sul patrimonio netto contabile della Società.

#### PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
<b>IFRS 16 Leasing</b> <i>Sostituzione dello IAS 17 sulla contabilizzazione dei contratti di locazione</i>	31 ottobre 2017 (UE n° 1986/2017)	1° gennaio 2019
<b>Modifiche all’IFRS 9 Strumenti finanziari</b> Elementi di rimborso anticipato con compensazione negativa	22 marzo 2018 (UE n° 498/2018)	1° gennaio 2019
<b>IFRIC 23 posizioni fiscali incerte</b> Chiarificazione dello IAS 12 sulla valutazione e contabilizzazione delle attività o passività fiscali in situazioni di incertezza nell’applicazione della legislazione tributaria	23 ottobre 2018 (UE 2018/1595)	1° gennaio 2019

Lo standard IFRS 16 “Leasing”, applicabile agli esercizi con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2019, sostituirà lo IAS 17 e tutte le interpretazioni ad esso legate (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, SIC 15 Leasing operativo – Incentivi, SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing).

Il nuovo principio introduce novità inerenti il trattamento dei contratti di locazione passivi, eliminando la classificazione dei contratti d’affitto tra finanziari ed operativi e presentando un solo modello di contabilità per l’affittuario, passando da un approccio «Risk and rewards», ad uno «Rights of use».

Si prevede, quindi, che tutti i contratti di locazione passivi vengano iscritti dall'entità nello stato patrimoniale:

- i canoni di locazione futuri vengono rilevati in bilancio come una passività finanziaria (Lease Liability), che rappresenta l'obbligo di effettuare i pagamenti futuri, attualizzata al tasso marginale di sconto (la passività si riduce a seguito dei pagamenti effettuati)
- Il diritto d'uso, così espresso nei contratti, è rilevato in bilancio mostrando il valore dell'asset come attività di locazione in una linea separata del bilancio, tra le immobilizzazioni materiali (Rou Asset) e sarà determinato come valore attuale dei canoni futuri di locazione.

A livello di conto economico:

- L'attività rilevata come diritto d'uso verrà ammortizzata lungo il periodo di durata del leasing con quote di conteggio lineari (impatto sulla gestione operativa)
- Sulla passività finanziaria verranno calcolati interessi passivi al momento del pagamento del canone (impatto sugli oneri finanziari e sulla gestione finanziaria).

L'Amministratore Unico non si attende che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio d'esercizio della Società.

## PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI NON OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

I principi e le interpretazioni pubblicati dallo IASB al 31 dicembre 2018 ma non ancora adottati dall'Unione Europea non sono applicabili dalla Società:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
<b>Standards</b>			
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	gennaio 2014	(Nota 1)	(Nota 1)
IFRS 17 Insurance Contracts	maggio 2017	1° gennaio 2021	TBD
<b>Amendments</b>			
Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i>	Rinviata in attesa della conclusione del progetto IASB sull' <i>equity method</i>
Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)	ottobre 2017	1° gennaio 2019	2019
Annual Improvements to IFRS Standards (2015-2017 Cycle)	dicembre 2017	1° gennaio 2019	2019
Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)	febbraio 2018	1° gennaio 2019	2019
Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards	marzo 2018	1° gennaio 2020	2019
Definition of business (Amendments to IFRS 3)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	2019
Definition of material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	2019

(Nota 1) L'IFRS 14 è entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".

## **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 (Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari), sebbene il Provvedimento del 9 dicembre 2016 ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società che hanno per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari.

In attesa dell'emanazione di una nuova fonte normativa che disciplini, in sostituzione della precedente ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005, la materia bilancistica delle società nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, per la chiusura del presente bilancio si è ricorso all'utilizzo dei previgenti schemi. Lo stesso è stato ritenuto il più idoneo al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività (IAS 1 par. 25), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28) e nel rispetto della uniformità di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 45). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. La Società ha rilevato le attività finanziarie, le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

I principi generali di redazione adottati sono i seguenti:

**- Continuità aziendale**

Attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.

**- Competenza economica**

I costi e i ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

**- Uniformità di presentazione**

La presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi di bilancio che Banca d'Italia ha predisposto con Provvedimento in data 09 dicembre 2016.

**- Aggregazione e rilevanza**

Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

**- Divieto di compensazione**

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia.

**- Informativa comparativa**

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

Per ogni conto dei prospetti contabili è indicato l'importo dell'esercizio precedente.

**Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Non sono intervenuti eventi successivi alla data di riferimento del presente bilancio che abbiano determinato effetti rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria esposta in bilancio.

**Sezione 4 - Altri aspetti**

**IFRS 8 "Settore Operativi"**

La Società, in quanto emittente di titoli in mercati regolamentati, è tenuta a fornire l'informativa di settore secondo quanto previsto dall'IFRS 8 "Settori Operativi", entrato in vigore a partire dall'esercizio 2009.

L'IFRS 8 stabilisce che i segmenti operativi oggetto di informativa di bilancio devono essere individuati sulla base della reportistica interna, che viene visionata dalla Direzione Aziendale al fine di valutare la performance dei diversi settori e di allocare le risorse tra i medesimi. Al riguardo si omette l'informativa prevista dall'IFRS 8 in quanto ogni ripartizione per settori non risulterebbe significativa data la natura della Società.

#### Imposte e tasse

Si segnala che, come precisato nella Circolare n. 8/E del 6 febbraio 2003 dell'Agenzia delle Entrate in merito al trattamento fiscale del patrimonio separato delle società veicolo, i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni, non entrano nella disponibilità della società. Il vincolo di destinazione dei patrimoni "segregati" esclude a priori un profilo di possesso del reddito rilevante ai fini tributari.

Ne deriva che nel corso dell'operazione la società veicolo non ha in alcun modo la disponibilità né giuridica né fiscale di tali flussi attivi e solo a conclusione, una volta soddisfatti tutti i creditori, l'eventuale eccedenza potrà entrare nella sua disponibilità se così stabilito negozialmente.

#### **A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio**

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce sono stati riportati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali e i criteri di cancellazione.

#### **ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO**

##### **Criteri di iscrizione**

La voce dell'attivo prevede la distinzione tra

- crediti verso banche;
- crediti verso società finanziarie;
- crediti verso clientela.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato.

##### **Criteri di classificazione**

Sono inclusi in questa voce i "Crediti" verso banche derivanti dalle disponibilità di liquidità della società, i crediti verso enti finanziari e i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti nei confronti di terzi soggetti.

##### **Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato.

Gli altri crediti a breve termine sono valutati al valore originale, pari al presunto valore di realizzo.

Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

**Criteri di cancellazione**

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

**PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMORTIZZATO****Criteri di iscrizione**

La voce del passivo prevede la distinzione tra:

- debiti;
- titoli in circolazione.

I debiti sono iscritti alla data di ricezione delle somme ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente al valore pagato.

**Criteri di classificazione**

Sono inclusi in questa voce i debiti verso banche ed enti finanziari.

**Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali**

I debiti sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato. Le passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al valore originale.

**Criteri di cancellazione**

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

**ALTRE PASSIVITA'****Criteri di iscrizione**

I debiti sono iscritti alla data di ricezione delle somme ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

**Criteri di classificazione**

Sono inclusi in questa voce i debiti non ricondotti ad altre voci di bilancio, come i debiti verso fornitori e verso l'Erario per imposta IVA e ritenute d'acconto.

**Criteri di valutazione**

Le passività sono valutate al valore nominale.

**Criteri di cancellazione**

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

## FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE

### Criteri di iscrizione

L'iscrizione della fiscalità avviene al momento in cui sono accertabili i diversi tipi di ritenute e d'imposta.

### Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

## FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE

### Criteri di iscrizione

L'iscrizione della fiscalità avviene al momento in cui sono accertabili i diversi tipi di ritenute e d'imposta.

### Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

### Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

L'iscrizione delle attività e delle passività fiscali correnti e differite sono presentate senza alcuna compensazione.

L'iscrizione delle attività fiscali correnti avviene iscrivendo il valore nominale dei crediti relativi agli acconti d'imposta versati. Le passività fiscali correnti vengono anch'esse iscritte al valore nominale per le ritenute operate, mentre le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite passive sono calcolate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica; l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

### Criteri di cancellazione

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

## COSTI E RICAVI

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi). Tutti i costi relativi ai processi del patrimonio separato sono riaddebitati direttamente all'operazione.

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Ciò significa che la rilevazione di un ricavo si verifica simultaneamente alla rilevazione di incrementi di attività o decrementi di passività. La voce principale di ricavo nel bilancio della Società deriva dal riaddebito all'operazione di Covered Bond dei costi relativi alla gestione sociale.

### A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

#### A.4 Informativa sul fair value

##### INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare.

I crediti si riferiscono al saldo di conto corrente bancario al 31 dicembre 2018.

##### INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA

##### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Importi in unità di euro

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31.12.2018				31.12.2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.932			9.932	9.499			9.499
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>9.932</b>			<b>9.932</b>	<b>9.499</b>			<b>9.499</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>								

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni. Il livello di gerarchia del fair value associato alle attività e passività è definito come il livello minimo fra tutti gli input significativi utilizzati. Generalmente, un input di valutazione non è considerato significativo per il fair value di uno strumento se i restanti input spiegano la maggioranza della varianza del fair value stesso su un orizzonte temporale di tre mesi.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili su mercati attivi;
- livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente significativi input non osservabili su mercati attivi.



---

Si ritiene che il fair value dei crediti verso banche possa coincidere con il valore di bilancio in quanto trattasi esclusivamente di crediti a breve termine, relativi a rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Per quanto riguarda l'informativa comparativa relativa all'esercizio 2018, ancorché non richiesta dall'IFRS 13, si segnala che non essendo variata la composizione qualitativa della voce "crediti" (trattasi del saldo del conto corrente bancario e di disponibilità di cassa) è stato assegnato a tale voce lo stesso livello di fair value attribuito per l'esercizio 2017.

#### **A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"**

Poiché la Società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del 2018 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "day one profit/loss".

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della Nota Integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio in esame né i dati di tabella relativi alle poste contabili non presenti.

**Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale****Attivo****Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40****4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologia dei crediti verso banche**

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2018						31.12.2017					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair Value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	9.932					9.932	9.499					9.499
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing Finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
4. Altre attività												
<b>Totale</b>	<b>9.932</b>					<b>9.932</b>	<b>9.499</b>					<b>9.499</b>

**Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo****10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione**

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2018	31.12.2017
Credito v/erario per ritenute su interessi di cc	1	1
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione**

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2018	31.12.2017
Debito v/lres	674	0
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>674</b>	<b>0</b>

**Sezione 12 - Altre Attività - Voce 120****12.1 "Altre attività": composizione**

La voce evidenzia un saldo di Euro 31 mila ed è rappresentata quasi interamente dal credito per Issuer Retention Amount a carico del patrimonio separato, addebitato per il mantenimento in good-standing della società.

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2018	31.12.2017
Credito verso patrimonio separato	31.073	26.259
Acconto fornitori	0	299
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>31.073</b>	<b>26.558</b>

**Passivo****Sezione 8 - Altre passività - Voce 80****8.1 "Altre passività": composizione**

La voce, che evidenzia un saldo di Euro 30 mila, è composta principalmente da debiti verso fornitori.

Importi in unità di euro

Composizione	31.12.2018	31.12.2017
Debito verso fornitori e per fatture da ricevere	30.332	26.058
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>30.332</b>	<b>26.058</b>

**Sezione 11 - Patrimonio****11.1 Capitale: composizione**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 10 mila ed è detenuto da:

- Crédit Agricole Italia S.p.A., quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stitching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

Il Capitale Sociale è costituito da quote.

Importi in unità di euro

Tipologie	Importo
1. Capitale	10.000
1.1. Azioni ordinarie	
1.2 Altre azioni (quote)	10.000

**11.5 "Altre informazioni"**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 10 mila ed è rappresentato da quote di capitale così come descritte al precedente punto 11.1.

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Non vi sono informazioni da fornire in relazione alle richieste di cui allo IAS 1 par. 79, lett. a), (iii), (v), (vi), (vii), par. 136A, par. 137 e par. 80A.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 7-bis del C.C. di seguito è fornito il dettaglio delle voci di Patrimonio Netto per possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'indicazione degli utilizzi avvenuti nell'esercizio.

Importi in unità di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio	
				per copertura Perdite	per altre
<b>Capitale Sociale</b>	10.000				
<b>Riserve di capitale</b>					
<b>Riserve di utili:</b>					
Utili a nuovo					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

### Le Garanzie, gli Impegni e le Operazioni "fuori bilancio"

#### Garanzie rilasciate a favore di terzi

La Società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi salvo quanto indicato nella parte "D" in merito all'operazione di Covered Bond posta in essere.

#### Impegni

Non risultano impegni.

#### Operazioni "fuori bilancio"

La Società al 31 dicembre 2018 non ha in essere operazioni "fuori bilancio".

#### Attività e passività in valuta

Alla data del 31 dicembre 2018 non risultano essere iscritte in bilancio attività o passività in valuta.

**Parte C - Informazioni sul Conto Economico****Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160***10.3 Altre spese amministrative: composizione*

Le spese amministrative ammontano ad Euro 51 mila. Trattasi di spese sostenute per la gestione ordinaria della Società.

	<i>Importi in unità di euro</i>	
	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Certificazione di bilancio	45.349	40.598
Sopravvenienze passive	4.214	0
Altre spese amministrative	1.665	4.597
<b>Totale spese amministrative</b>	<b>51.228</b>	<b>45.195</b>

**Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200***14.2 Altri proventi di gestione: composizione*

Gli altri proventi di gestione ammontano a Euro 52 mila.

La voce è rappresentata dall'Issuer Retention Amount, necessaria al mantenimento in good-standing della società.

	<i>Importi in unità di euro</i>	
	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Recupero spese di mantenimento	52.103	45.206
Sopravvenienze attive	0	41
<b>Totale altri proventi e oneri di gestione</b>	<b>52.103</b>	<b>45.247</b>

**Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270***19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente*

	<i>Importi in unità di euro</i>	
	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
1. Imposte correnti	(674)	0
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(1)	(1)
	<b>(675)</b>	<b>1</b>

**Parte D - Altre informazioni****Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta****H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (COVERED BOND)****H. PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI***(Unità di euro)*

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A. ATTIVITA' CARTOLARIZZATE</b>		
A1) Crediti	7.750.383.341	7.278.781.979
<b>TOTALE A)</b>	<b>7.750.383.341</b>	<b>7.278.781.979</b>
<b>B. IMPIEGO DISPONIBILITA' DA GESTIONE CREDITI</b>		
B3) Altre	1.815.857.167	1.416.589.246
<b>TOTALE B)</b>	<b>1.815.857.167</b>	<b>1.416.589.246</b>
<b>D. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	<b>9.564.612.200</b>	<b>8.693.763.310</b>
<b>E. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>1.628.308</b>	<b>1.607.915</b>
<b>DIFFERENZA A + B - D - E</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>G. COMMISSIONI E PROVVIGIONI A CARICO DELL'OPERAZIONE</b>		
G1) per il servizio di servicing	4.603.125	3.634.356
G2) per altri servizi	2.293.571	2.065.172
<b>TOTALE G)</b>	<b>6.896.696</b>	<b>5.699.528</b>
<b>H. ALTRI ONERI</b>	<b>155.330.371</b>	<b>128.228.913</b>
<b>I. INTERESSI ATTIVI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE</b>	<b>162.057.007</b>	<b>133.803.713</b>
<b>L. ALTRI RICAVI</b>	<b>170.060</b>	<b>124.728</b>
<b>DIFFERENZA I + L - G - H</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **Criteri di valutazione**

Nella redazione della situazione dell'operazione si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 22 dicembre 2017 – Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari – nel rispetto del principio che privilegia la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il suddetto Provvedimento di Banca d'Italia, in particolare, definisce le informazioni che le società cessionarie di attività sottostanti alle obbligazioni bancarie garantite devono fornire nella nota integrativa per la rappresentazione delle operazioni poste in essere.

Per la natura dell'operazione e per la limitata capacità operativa della Società, i dati contabili e le valutazioni delle attività concesse a garanzia sono stati acquisiti dai Servicer.

#### Attività concesse a garanzia

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dal valore nominale dei crediti gli importi risultanti dalle stime analitiche e forfettarie di perdita.

Si è ritenuto tecnicamente appropriato portare a rettifica diretta dei conti dell'attivo, relativi ai crediti, i ratei per interessi in corso di maturazione.

#### Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti

Le attività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale ed in base al loro presumibile valore di realizzo, comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

#### Finanziamenti ricevuti

I finanziamenti ricevuti sono iscritti al loro valore nominale comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

#### Altre passività

Le passività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale.

#### Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica anche mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ratei ed i risconti, ove tecnicamente appropriato, sono stati portati a rettifica diretta delle voci attive o passive alle quali si riferiscono.

**Composizione delle voci contenute nella situazione dell'operazione**

La composizione delle principali voci è la seguente.

**Attività concesse a garanzia - Crediti**

La voce è così composta:

<i>Situazione al</i>	<i>Migliaia di Euro</i>	
	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
Crediti originati da Crédit Agricole Italia S.p.A.	5.360.030	4.906.269
Crediti originati da Crédit Agricole Friuladria	1.594.766	1.625.403
Crediti originati da Crédit Agricole Carispezia	819.758	778.737
Ratei interessi	42	20
Ratei attivi su crediti	3.262	3.220
Crediti per interessi di mora	95	100
Crediti per interessi in regime di sospensione	420	310
Crediti per interessi attivi	1.169	1.180
Rettifiche di valore su crediti forfetarie	(24.283)	(33.172)
Rettifiche di valore su crediti analitiche	(4.781)	(3.185)
Rettifiche di valore per interessi di mora	(95)	(100)
<b>Totale A1)</b>	<b>7.750.383</b>	<b>7.278.782</b>

**Impiego disponibilità da gestione dei crediti**

La voce è così composta:

<i>Situazione al</i>	<i>Migliaia di Euro</i>	
	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
Liquidità sui conti correnti dell'operazione	1.815.634	1.416.410
Credito verso erario per ritenute su interessi attivi	213	169
Risconti attivi	10	10
<b>Totale B3)</b>	<b>1.815.857</b>	<b>1.416.589</b>

**Finanziamenti ricevuti**

La voce è così composta:

<i>Situazione al</i>	<i>Migliaia di Euro</i>	
	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Italia S.p.A.	6.462.447	5.757.424
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Carispezia	1.000.915	923.659
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Friuladria	1.964.526	1.920.644
Ratei passivi su interessi finanziamenti subordinati	136.724	92.036
<b>Totale D)</b>	<b>9.564.612</b>	<b>8.693.763</b>



**Altre passività**

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Debiti verso fornitori di servizi per fatture ricevute e da ricevere	1.597	1.571
Debiti verso la gestione propria	31	26
Ratei passivi	0	11
<b>Totale E)</b>	<b>1.628</b>	<b>1.608</b>

**Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione**

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Servicing	4.603	3.634
<b>Totale G1)</b>	<b>4.603</b>	<b>3.634</b>
Commissioni Sub-Servicer	2.064	1.826
Commissioni Rappresentante degli obbligazionisti	5	4
Commissioni Principal Paying Agent	2	2
Commissioni Account Bank	1	1
Commissioni Calculation Agent	89	89
Commissioni Corporate Servicer On Going	131	137
Canoni SIA	1	5
Servizi amministrativi	1	1
<b>Totale G2)</b>	<b>2.294</b>	<b>2.065</b>
<b>Totale G)</b>	<b>6.897</b>	<b>5.699</b>

**Altri oneri**

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Italia S.p.A.	109.426	88.220
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Carispezia	16.656	14.466
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Friuladria	27.606	24.607
Svalutazioni analitiche su crediti	1.569	836
Svalutazioni interessi di mora	9	29
Costi mantenimento società	52	45
Altro	12	26
<b>Totale H)</b>	<b>155.330</b>	<b>128.229</b>

**Interessi attivi generati dalle attività concesse a garanzia**

La voce è così composta:

<i>Situazione al</i>	Migliaia di Euro	
	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
Interessi attivi su crediti	146.539	121.446
Penali estinzioni anticipate	72	81
Riprese di valore su crediti	15.380	12.191
Riprese di valore sulla mora	14	15
Interessi di mora incassati	43	41
Interessi di mora maturati	9	30
<b><i>Totale I)</i></b>	<b><i>162.057</i></b>	<b><i>133.804</i></b>

**Altri ricavi**

La voce è così composta:

<i>Situazione al</i>	Migliaia di Euro	
	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
Interessi su conti correnti	170	125
<b><i>Totale L)</i></b>	<b><i>170</i></b>	<b><i>125</i></b>

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### H.2- Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

#### Il Programma

Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha perfezionato con Crédit Agricole Italia S.p.A., un contratto che prevede la realizzazione di un programma di emissione da parte di quest'ultima di Obbligazioni Bancarie Garantite ai sensi della Legge 130/1999, per un importo massimo di Euro 8.000.000 mila. Il programma prevede la presenza all'interno dell'operazione di più Banche cedenti facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia (c.d. *multi-seller*) ed è stato strutturato con l'ausilio di Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. in qualità di Arranger.

Nel corso del mese di luglio 2013 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso Euro 2.700.000 mila di Floating Rates Covered Bonds con scadenza luglio 2020.

A fine di consentire l'emissione, in data 20 maggio 2013 la Società ha acquistato pro soluto più portafogli di crediti in blocco ex L. 130/99; le cessioni dei crediti risultavano condizionate risolutivamente al ricevimento dalle controparti coinvolte nel programma dei Finanziamenti subordinati ad esse correlati e sono avvenute con data di efficacia economica il 20 maggio 2013. I cedenti potranno cedere e trasferire pro soluto alla società ulteriori portafogli di crediti.

La garanzia rilasciata dalla Società (Garante) sulle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A. è supportata dai portafogli di crediti costituiti da mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Al fine di finanziare l'acquisto del portafoglio dei crediti da parte della Società, quest'ultima ha stipulato con le banche cedenti contratti di finanziamento, il cui rimborso è subordinato al rimborso delle obbligazioni garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A..

#### Cedenti

- Crédit Agricole Italia S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Parma Via Università n. 1.
- Crédit Agricole Carispezia S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in La Spezia Corso Cavour n. 86.
- Crédit Agricole Friuladria S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Pordenone Piazza XX Settembre n. 2.

Le tre banche fanno tutte parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

#### Crediti oggetto di cessione

I crediti sono rappresentati da un portafoglio di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da contratti di mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Tali crediti, alla data di cessione, sono classificati in bonis ed identificati sulla base di criteri predeterminati: criteri comuni e criteri specifici, tra i quali che i suddetti crediti derivino da contratti di mutuo che non presentino alcuna rata scaduta e non pagata.

In data 18 maggio 2013 sono stati ceduti alla società dagli Originator portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti pari a:

- Crédit Agricole Italia Euro 1.879.369 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 273.164 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 998.681 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio iniziale pari a:

- Crédit Agricole Italia Euro 1.877.213 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 272.739 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 994.901 mila

Il pagamento del prezzo del portafoglio è stato effettuato per compensazione con i proventi dei primi finanziamenti subordinati erogati come segue:

- Finanziamento Crédit Agricole Italia Euro 1.877.213 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Carispezia Euro 272.739 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 994.901 mila.

In data 11 novembre 2014 sono state apportate delle modifiche ad alcuni contratti sottoscritti relativi al programma di emissione OBG.

A seguito di tali modifiche, Crédit Agricole Italia S.p.A.:

- In data 12 novembre 2014 ha parzialmente cancellato per euro 1,5miliardi le OBG emesse nel corso del 2013 che attualmente ammontano a complessivi euro 1,2 miliardi;
- In data 10 dicembre 2014, ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1,0 miliardi con scadenza 31 gennaio 2022.

In data 15 giugno 2015 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 1.532.845 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 349.697 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 374.623 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia S.p.A. Euro 1.521.960 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 347.349 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 373.592 mila

I Finanziamenti subordinati è pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Italia Euro 1.521.960 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Carispezia Euro 347.349 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 373.592 mila.

A seguito di quanto sopra esposto, Crédit Agricole Italia S.p.A.:

- In data 16 settembre 2015, ha emesso una nuova serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare di euro 1,0 miliardi con scadenza 16 giugno 2023.

In data 23 febbraio 2016 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 751.463 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 161.924 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 117.191 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 746.365 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 161.113 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 116.868 mila

I Finanziamenti subordinati sono pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Italia Euro 746.365 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Carispezia Euro 161.113 mila

- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 116.868 mila.

A seguito di quanto sopra esposto, in data 5 ottobre 2016, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,5 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 30 settembre 2024 e 30 settembre 2031.

Nel corso del 2017 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 2.307.091 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 255.386 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 688.620 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 2.294.025 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 254.070 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 686.642 mila

I Finanziamenti subordinati sono pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Italia Euro 2.294.025 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Carispezia Euro 254.070 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 686.642 mila.

A seguito di quanto sopra esposto, in data 14 marzo 2017, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,5 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 21 marzo 2025 e 21 marzo 2029.

In data 4 dicembre 2017, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso, inoltre, una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 750 milioni con scadenza 13 gennaio 2026.

In data 10 gennaio 2018, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso, inoltre, una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 500 milioni con scadenza 15 gennaio 2038.

Nel corso del 2018 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 1.060.406 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 136.135 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 161.720 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 1.056.007 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 135.522 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 161.318 mila

I Finanziamenti subordinati sono pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Italia Euro 1.056.007 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Carispezia Euro 135.522 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 161.318 mila.

**Andamento dell'operazione**

La performance dell'operazione, perfezionatasi nel corso del mese di luglio 2013, risulta in linea con le aspettative al momento della strutturazione.

Anche nel corso del 2018, come nel corso degli esercizi precedenti, i cedenti hanno proposto alla Società il riacquisto di crediti precedentemente ceduti come stabilito dal contratto quadro di cessione.

Di seguito si riporta il riepilogo dei crediti riacquistati per quota capitale (a scadere e scaduto):

Data	Crédit Agricole Italia	Crédit Agricole Carispezia	Crédit Agricole Friuladria	Totale
2013	1.303	298	953	2.554
2014	75.578	1.492	3.539	80.609
2015	10.745	8.792	1.372	20.909
2016	9.949	2.198	3.737	15.884
2017	19.173	590	3.554	23.316
2018	11.295	2.225	4.821	18.341
<b>Totale</b>	<b>128.043</b>	<b>15.595</b>	<b>17.976</b>	<b>161.613</b>

Come previsto dall'art. 8.1.1 del contratto quadro di cessione, le cessioni di crediti sopra esposte sono state pubblicizzate attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e presso il competente Registro delle Imprese.

**H.3 - Indicazione dei soggetti coinvolti**

Per la gestione dell'operazione sono stati conferiti specifici incarichi come di seguito meglio evidenziati:

<b>Cedenti</b>	Crédit Agricole Italia S.p.A. Crédit Agricole Carispezia S.p.A. Crédit Agricole Friuladria S.p.A. Tutte facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.
<b>Covered Bonds Issuer</b>	Crédit Agricole Italia S.p.A.
<b>Master Servicer</b>	Crédit Agricole Italia S.p.A.
<b>Sub Servicer</b>	Crédit Agricole Carispezia S.p.A. Crédit Agricole Friuladria S.p.A. Tutte facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.
<b>Account Bank</b>	Crédit Agricole Italia S.p.A.
<b>Guarantor Corporate Servicer</b>	Zenith Service S.p.A.
<b>Representative of the Covered Bondholders</b>	Zenith Service S.p.A.
<b>Asset Monitor</b>	BDO Italia S.p.a.
<b>Calculation Agent</b>	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch
<b>Principal Paying Agent</b>	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch

<b>Listing Agent</b>	<b>CACEIS Bank Luxembourg</b>
<b>Arranger</b>	<b>Crédit Agricole Corporate &amp; Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch</b>

#### ***H.4 - Caratteristiche delle emissioni***

La Società non ha emesso e non emetterà titoli in quanto garante, con i portafogli di crediti acquistati e acquistabili di volta in volta dalle Cedenti, del programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A..

#### ***H.5 - Operazioni finanziarie accessorie***

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'operazione di Covered Bond realizzata da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Contestualmente all'acquisto dei portafogli di crediti, la Società ha stipulato con ciascun cedente un contratto di prestito subordinato di pari importo, al fine di avere la provvista necessaria per l'acquisto di tali crediti.

I finanziamenti sono subordinati al previo rimborso delle obbligazioni garantite.

Il finanziatore subordinante mette a disposizione della Società un finanziamento per un importo complessivo pari all'impegno complessivo così specificato:

- Crédit Agricole Italia Euro 12.100.000 mila;
- Crédit Agricole Carispezia Euro 4.000.000 mila;
- Crédit Agricole Friuladria Euro 5.400.000 mila.

Ad ogni data di pagamento ed in funzione delle disponibilità previste dalla specifica priorità dei pagamenti indicata dai contratti dell'operazione, la Società corrisponderà ai finanziatori subordinati un Premio calcolato come differenza tra quanto incassato a titolo di interesse dal portafoglio crediti ed i costi operativi sostenuti.

#### ***H.6 - Facoltà operative della società cessionaria***

Non sussistono particolari facoltà operative in capo alla società cessionaria.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

*H.7 - Dati di flusso relativi ai crediti**Migliaia di Euro*

Situazione al	31/12/2018	31/12/2017
<b>Situazione all'inizio dell'esercizio</b>	<b>7.278.782</b>	<b>4.756.444</b>
Crediti acquistati - quota capitale	1.358.261	3.251.128
Crediti acquistati - interessi maturati alla data di cessione	1.115	2.732
Rettifiche di valore forfettarie alla data di cessione	(6.492)	(18.765)
Rettifiche di valore analitiche alla data di cessione	(27)	(350)
Incassi da debitori ceduti - capitale	(875.879)	(698.781)
Incassi su interessi maturati alla data di cessione	(1.116)	(2.713)
Incassi per riacquisti da parte dell'Originator	(18.342)	(23.316)
Ratei interessi su crediti scaduti	(11)	139
Crediti per interessi di mora	(5)	15
Rettifiche di valore su mora	5	(15)
Interessi in regime di sospensione	109	94
Ratei attivi su crediti	43	642
Rettifiche di valore analitiche	(1.569)	(836)
Riprese di valore su crediti	15.380	12.191
Interessi scaduti e capitalizzati	129	173
<b>Situazione alla fine dell'esercizio</b>	<b>7.750.383</b>	<b>7.278.782</b>



**H.8 - Evoluzione dei crediti scaduti**

L'andamento dei crediti giunti a scadenza è in linea con le previsioni effettuate ed in ogni caso risulta entro i limiti fisiologici propri della natura dei crediti medesimi.

*Migliaia di Euro*

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Credito scaduto - capitale	3.247	3.383
Credito scaduto - interessi	1.726	1.611
Ratei in maturazione crediti	3.347	3.228
Crediti a scadere	7.771.222	7.307.018
Rettifiche di valore	(29.159)	(36.458)
<b>Totale</b>	<b>7.750.383</b>	<b>7.278.782</b>

I Servicer ed Originator dell'operazione curano il recupero dei crediti scaduti sulla base delle politiche previste nell'apposito contratto di Servicing e Sub-servicing.

Al fine di evidenziare le prospettive di recupero dei crediti scaduti, il Servicer ha provveduto, con riferimento alla data della presente situazione, ad effettuare l'analisi e la valutazione di detti crediti e, tramite apposite rettifiche di valore, gli stessi risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

## H.9 - Flussi di cassa

Situazione al	Migliaia di Euro	
	31/12/2018	31/12/2017
<b>Saldo inizio esercizio</b>	<b>1.416.425</b>	<b>1.097.867</b>
<i>Flussi in entrata generati nell'esercizio:</i>		
Incassi da debitori ceduti - capitale	875.879	698.781
Incassi da debitori ceduti - interessi	147.414	123.241
Incassi per riacquisti da parte dell'Originator	18.342	23.316
Finanziamento subordinato ricevuto	1.352.847	3.234.737
Interessi maturati sui conti correnti e sugli investimenti	126	92
<b>Totale flussi in entrata</b>	<b>2.394.608</b>	<b>4.080.167</b>
<i>Flussi in uscita effettuati nell'esercizio</i>		
Pagamento delle spese dell'operazione	(6.865)	(5.186)
Pagamento prezzo portafoglio incrementale	(1.352.847)	(3.234.737)
Rimborso finanziamento subordinato	(526.685)	(423.829)
Pagamento interessi su finanziamento subordinato	(109.001)	(97.858)
<b>Totale flussi in uscita</b>	<b>(1.995.398)</b>	<b>(3.761.610)</b>
<b>Saldo di fine esercizio</b>	<b>1.815.635</b>	<b>1.416.425</b>

I flussi di cassa sono in linea con le attese al momento della strutturazione dell'operazione; i flussi in entrata sono stati influenzati positivamente dalle estinzioni anticipate.

I flussi di cassa previsti sui crediti per l'anno 2019 ammontano a circa Euro 2.715.960 mila (capitale Euro 2.094.960 mila ed interessi Euro 620.450 mila). I flussi generati dagli incassi sui crediti saranno principalmente utilizzati per il pagamento delle spese dell'operazione e per il pagamento di quanto dovuto ai prestatori dei finanziamenti subordinati.

## H.10 - Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Non vi sono linee di liquidità ricevute da terzi, né si è fatto ricorso ad alcuna fonte di finanziamento temporaneo.

## H.11 - Ripartizione per vita residua

Attivi cartolarizzati:	Migliaia di Euro	
	31/12/2018	31/12/2017
1 - 3 mesi	113.179	103.267
3 - 12 mesi	332.555	303.619
1 - 5 anni	1.755.859	1.609.416
Oltre 5 anni	5.548.790	5.260.870
Durata indeterminata	0	1.610
<b>Totale</b>	<b>7.750.383</b>	<b>7.278.782</b>

<b>Impiego delle disponibilità da gestione crediti:</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
A vista	1.815.857	1.416.589
<b>Totale</b>	<b>1.815.857</b>	<b>1.416.589</b>

<b>Finanziamenti subordinati:</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
3 - 12 mesi	314.368	57.355
Oltre 5 anni	9.250.244	8.636.408
<b>Totale</b>	<b>9.564.612</b>	<b>8.693.763</b>

<b>Altre passività:</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
1 - 3 mesi	1.624	1.608
3 - 12 mesi	4	0
<b>Totale</b>	<b>1.628</b>	<b>1.608</b>

Il valore nominale dei finanziamenti subordinati è stato indicato nella fascia temporale "oltre 5 anni" in quanto si è tenuto conto della durata legale delle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Italia.

#### H.12- Ripartizione per localizzazione territoriale

Trattasi di crediti in Euro verso soggetti residenti in Italia.

#### H.13- Concentrazione del rischio

<i>Migliaia di Euro</i>		
<b>Situazione al 31/12/2018</b>		
Fascia	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	6.539	96.270
Da 25.000 a 75.000 Euro	34.646	1.804.568
Da 75.000 a 250.000 Euro	47.484	5.477.822
Oltre 250.000 Euro	1.050	371.723
<b>Totale</b>	<b>89.719</b>	<b>7.750.383</b>

<i>Migliaia di Euro</i>		
<b>Situazione al 31/12/2017</b>		
Fascia	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	5.648	86.094
Da 25.000 a 75.000 Euro	30.842	1.611.122
Da 75.000 a 250.000 Euro	44.964	5.215.351
Oltre 250.000 Euro	1.039	366.215
<b>Totale</b>	<b>82.493</b>	<b>7.278.782</b>

La voce importo della tabella sopra riportata ripartisce il credito per capitale. Non vi sono posizioni di importo superiore al 2% del portafoglio totale.

### **Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

Per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in merito alla cosiddetta "gestione ordinaria" della società.

In particolare si evidenzia che la Società è stata costituita con la finalità di porre in essere un'operazione di covered bond e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell'operazione descritta nella presente Nota Integrativa. L'operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla Società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Per quanto attiene alle informazioni di dettaglio, si rinvia alla Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

### **Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio**

#### **4.1 Il patrimonio dell'impresa**

##### **4.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

La gestione del patrimonio dell'impresa è l'insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell'attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge. L'insieme delle regole aziendali definite a tale scopo costituiscono la principale forma di garanzia del patrimonio dell'impresa.

La società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. è società costituita ai sensi della L. 130/1999, nella forma della società a responsabilità limitata, ed è società veicolo per la realizzazione di operazioni di covered bond.

Alla Società, vengono applicate le disposizioni previste dalla legislazione civilistica in riferimento ai requisiti minimi di capitale.

Caratteristica dell'attività sociale, specificatamente dettata dalla Legge 130/99, è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle delle operazioni di covered bond di cui la Società stessa è garante a mezzo della titolarità dei portafogli dei crediti. A fronte di questa separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in "good-standing" della Società sono limitati ed in ogni caso recuperati mediante specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il riaddebito al patrimonio separato.

Ciò assicura che la società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio durante l'esecuzione dell'operazione.

**4.1.2 Informazioni di natura quantitativa****4.1.2.1 patrimonio dell'impresa: composizione**

(in unità di euro)

Voci/valori	2018	2017
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- copertura di investimenti esteri		
- copertura di flussi finanziari		
- differenze di cambio		
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- quota delle riserve da valutazioni relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio		
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>

***Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva***

Non vi sono informazioni da fornire in relazione al prospetto della redditività complessiva, che non presenta alcuna valorizzazione.

***Sezione 6 - Operazioni con parti correlate*****6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

Non sono stati deliberati compensi agli Organi Amministrativi.

## 6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si precisa che non vi sono crediti, né sono state rilasciate garanzie a favore degli amministratori.

## 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non vi sono rapporti da segnalare per quanto riguarda la gestione propria. I rapporti connessi con l'operazione di Covered Bond sono riportati nella Parte D della presente Nota Integrativa.

### Sezione 7 - Altri dettagli informativi

#### 7.1 Altre informazioni

Tutte le informazioni contenute nel bilancio d'esercizio sono coerenti con le risultanze della contabilità aziendale e l'omogeneità dei criteri di classificazione dei fatti aziendali è assicurata dal rispetto delle istruzioni impartite in materia.

#### 7.2 Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Crédit Agricole Italia S.p.A..

Si espongono di seguito i dati principali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Crédit Agricole Italia S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (euro/000)	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso la clientela	29.799.716	28.915.280
Attività/Passività finanziarie di negoziazione nette	5.846	10.582
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.634.465	4.177.226
Partecipazioni	1.493.704	1.311.391
Attività materiali e immateriali	1.351.237	1.339.888
Totale attività nette	41.301.337	37.951.161
Raccolta da clientela	34.114.743	31.016.562
Raccolta indiretta da clientela	47.314.187	54.900.811
- di cui gestita	21.435.905	20.415.808
Debiti verso banche netti	2.759.378	294.973
Patrimonio netto di gruppo	5.511.895	4.947.634
<b>CONTO ECONOMICO (euro/000)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Interessi netti	631.976	653.595
Commissioni nette	545.238	514.940
Dividendi	49.934	49.885
Risultato dell'attività finanziaria	29.799	43.370
Altri proventi (oneri) di gestione	-13.472	3.222
Proventi operativi netti	1.243.475	1.265.012
Oneri operativi	-738.211	-752.037
Risultato della gestione operativa	505.264	512.975
Accantonamento a fondo rischi e oneri	-11.924	-13.717
Rettifiche di valore nette su crediti	-201.555	-214.275

### 7.3 Erogazioni pubbliche assoggettabili all'art.1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

La Società non ha ricevuto nel corso del 2018 erogazioni pubbliche assoggettabili all'art.1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 la cui informativa è obbligatoria a partire dal 2018.

### 7.4 Opzione per il Gruppo IVA

A novembre 2018 è stata esercitata l'opzione, con effetti dal 1 gennaio 2019, per la costituzione del Gruppo IVA, introdotto dall'art. 1, comma 24 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, che comprende le società controllate da Crédit Agricole Italia tra cui sussistono, contemporaneamente, vincoli finanziari, economici ed organizzativi, stabiliti dal D.M. 6 aprile 2018 e dalla Circolare n. 19/2018.

Il perimetro del Gruppo Iva è costituito da 15 entità del Gruppo, tra cui anche Crédit Agricole Italia OBG, e Crédit Agricole Italia ha assunto il ruolo di società Rappresentante del Gruppo.

Tale regime consente alle società partecipanti di operare, ai fini IVA, in qualità di unico soggetto passivo IVA nei confronti delle società esterne, con un'unica partita IVA. Il principale vantaggio derivante da tale opzione consiste nell'irrelevanza, in generale, ai fini IVA, dei rapporti che intercorrono tra le società aderenti al Gruppo.

### Informazioni sulla revisione contabile

In riferimento a quanto previsto dall'ex art 2427 c.c. comma 1 lettera 16bis di seguito vengono riportati i corrispettivi per l'anno 2018 della Società di Revisione EY S.p.A.:

Tipologia servizio	Corrispettivo come da lettera di incarico (Euro unità)
Revisione contabile	24.000
Verifiche periodiche regolare tenuta della contabilità	4.000
Verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	1.000
<b>TOTALE</b>	<b>29.000</b>

I corrispettivi sopra esposti non comprendono le spese, l'IVA e l'incremento per l'adeguamento ISTAT.

Milano, 14 marzo 2019

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
Dott. Stefano Mariat

*Il Consigliere*  
Dott. Cristiano Campi

*Il Consigliere*  
Dott.ssa Simona Colombi

## Independent auditor's report pursuant to Article 14 of Legislative Decree n.39, dated 27 January 2010 (Translation from the original Italian text)

To the Quotaholders of  
Crédit Agricole Italia OBG S.r.l.

### Report on the Audit of the Financial Statements

#### Opinion

We have audited the financial statements of Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. (the Company), which comprise the balance sheet as at 31 December 2018, the income statement, the statement of comprehensive income, the statement of changes in quotaholders' equity and the statement of cash flows for the year then ended and the related notes to the financial statements.

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the financial position of the Company as at 31 December 2018, and of its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with International Financial Reporting Standards as adopted by the European Union.

#### Basis for Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the *Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements* section of our report.

We are independent of the Company in accordance with the regulations and standards on ethics and independence applicable to audits of financial statements under Italian Laws. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

#### Emphasis paragraph

We draw attention to the Part A Accounting Policies, A.1 General Part, Section 2 – General principles for the preparation of financial statements of notes to the financial statements where the Directors states that the Company has the sole purpose of acquiring loans through funding pursuant to Law n. 130/1999, in connection with covered bonds transactions. As described by the Directors, the Company has recorded the acquired receivables and the other transactions connected with the covered bonds in the notes to the financial statements consistent with the provisions of Law n. 130/1999 according to which the receivables involved in each securitisation are in all respect separated from the assets of the Company and from those related to other securitisations. Our opinion is not qualified in respect of this matter.



## Responsibilities of Directors for the Financial Statements

The Directors are responsible for the preparation of the financial statements that give a true and fair view in accordance with International Financial Reporting Standards as adopted by the European Union and, within the terms provided by the law, for such internal control as they determine is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The Directors are responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern and, when preparing the financial statements, for the appropriateness of the going concern assumption, and for appropriate disclosure thereof. The Directors prepare the financial statements on a going concern basis unless they either intend to liquidate the Company or to cease operations, or have no realistic alternative but to do so.

## Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of an audit performed in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we have exercised professional judgment and maintained professional skepticism throughout the audit. In addition:

- we have identified and assessed the risks of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error; designed and performed audit procedures responsive to those risks; and obtained audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control;
- we have obtained an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control;
- we have evaluated the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the Directors;
- we have concluded on the appropriateness of Directors' use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to consider this matter in forming our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern;
- we have evaluated the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

We have communicated with those charged with governance, identified at an appropriate level as required by ISA Italia, regarding, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

## Report on compliance with other legal and regulatory requirements

Opinion pursuant to article 14, paragraph 2, subparagraph e), of Legislative Decree n. 39 dated 27 January 2010

The Directors of Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. are responsible for the preparation of the Report on Operations of Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. as at 31 December 2018, including its consistency with the related financial statements and its compliance with the applicable laws and regulations.

We have performed the procedures required under audit standard SA Italia n. 720B, in order to express an opinion on the consistency of the Report on Operations with the financial statements of Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. as at 31 December 2018 and on its compliance with the applicable laws and regulations, and in order to assess whether it contains material misstatements.

In our opinion, the Report on Operations is consistent with the financial statements of Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. as at 31 December 2018 and comply with the applicable laws and regulations.

With reference to the statement required by article 14, paragraph 2, subparagraph. e), of Legislative Decree n.39 dated 27 January 2010, based on our knowledge and understanding of the entity and its environment obtained through our audit, we have no matters to report.

Milan, March 26, 2019

EY S.p.A.

*Signed by: Massimiliano Bonfiglio, Partner*

*This report has been translated into the English language solely for the convenience of international readers.*